REGIONE LAZIO



Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02597 del 07/03/2019

Proposta n. 3660 **del** 06/03/2019

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015. Disabilitazione sede operativa Regione Siciliana - Comune di Enna – Via S. Ingrà, snc. CAA CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e

D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. G10565/2015.

Disabilitazione sede operativa Regione Siciliana - Comune di Enna - Via S. Ingrà, snc.

CAA CAF AGRI S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.:

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/05/2018, n. 211, con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", ora Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca";

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002":

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società CAA - CAF AGRI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la nota ns. prot. n. 174069 del 05.03.2019 con la quale il CAA - CAF AGRI S.r.l. ha trasmesso la documentazione attestante l'esito negativo del controllo eseguito da Agecontrol sulla sede

operativa del medesimo CAA ubicata in Enna (221) Via S. Ingrà, snc, abilitata con determinazione n. G14839/2016;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione trasmessa dal CAA è emerso che, AGEA, con nota prot. ORPUM 52631 del 21.6.2017, comunicava al CAA CAF Agri Srl che avrebbe provveduto a sospendere le utenze abilitate ad operare nella sede operativa sopraccitata;

PRESO ATTO altresì, che concluso il procedimento amministrativo sopraccitato con la conferma dell'esito negativo della verifica iniziale eseguita da Agecontrol, la Società CAA CAF Agri Srl, con nota prot. n. 2019/16 del 1.2.2019 comunicava ad Agea, che la sede oggetto del controllo risultava ancora aperta nell'ambito del portale SIAN, chiedendo un urgente cenno di riscontro;

CONSIDERATO che in merito a quanto segnalato dal CAA CAF Agri Srl, non risulta pervenuta alla scrivente alcuna comunicazione da parte di AGEA;

VISTO l'Allegato 11 del 1 marzo 2019 (ns. prot. n. 174069 del 5.3.2019) con il quale la Società CAA CAF AGRI Srl ha chiesto la disabilitazione della seguente sede operativa:

REGIONE SICILIANA

Comune di Enna - Via S. Ingrà, snc - 94100 Enna (Determinazione G14839/2016);

RITENUTO di autorizzare la disabilitazione della sopraccitata sede operativa del **CAA - CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 – 00198 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa del ${\bf CAA}$ - ${\bf CAF}$ AGRI S.r.l. con sede legale in Via Nizza, 154-00198 Roma:

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
SICILIANA	ENNA	94100 ENNA	VIA S. INGRA', snc (Determinazione n. G14839/2016)

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio <u>www.regione.lazio.it</u> canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE Ing. Mauro Lasagna